Spettacoli

Regione, passa la legge sul cinema Stella: svolta per un settore strategico

di **Vanni Fondi**
a pagina 16

La novità

Ieri pomeriggio è passato il testo che regola le «Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva» in Campania La soddisfazione visibile del governatore De Luca e del consigliere Maffettone

Il Consiglio regionale approva la legge sul cinema

De Luca
Strumento di grande importanza che interviene considerando il valore straordinario del mondo del cinema, promuovendo l'arte, la creatività, lo sviluppo

Maffettone
Un bel risultato Bisogna fare i complimenti a tutti per la competenza e la volontà riscontrate ai tavoli di lavoro e in commissione cultura

Volti soddisfatti ieri al Consiglio regionale, dove è stata approvata finalmente l'attesissima legge sul cinema in Campania. Che prevede piani triennali d'investimenti per 5 milioni all'anno, una mediateca regionale e la riorganizzazione del comparto degli audiovisivi con la creazione di una rete territoriale facente capo alla Fim Commission campana. Che avrà nuovi poteri e un ruolo strategico. La legge, inoltre, dà grande importanza alla formazione e alle proposte culturali «d'essai», alla base di ogni ragionamento futuro nel settore degli audiovisivi. «Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva» è l'eloquente titolo della legge.

Il più entusiasta? Il presidente della Regione Vincenzo De Luca, che questa legge l'ha fortemente voluta. «Si tratta di uno strumento di grande importanza - ha detto il governatore - che finalmente interviene considerando il valore straordinario del mondo del cinema, valorizzando e promuovendo l'arte, la creatività, lo sviluppo. La Campania, con questa legge, che per la prima volta nella sua storia vede la Regione definire un quadro di certezze per il futuro del comparto, stanzia 5 milioni l'anno per sostenere il Cinema, l'audiovisivo, le produzioni artistiche e il mondo della creatività che ruota intorno al cinema».

A De Luca fa eco il consigliere alla Cultura Sebastiano Maffettone, che ha lavorato in trio con Pier Luigi Petrillo e Antonio Oddati. «Insieme abbiamo fatto incontri su incontri con gli esponenti del settore stando attenti a ogni loro richiesta e abbiamo seguito lavori e discussioni, leggendo e apprezzando tutti gli emendamenti. Un bel risultato e devo dire che bisogna veramente fare i complimenti a tutti per la competenza e la volontà che abbiamo riscontrato ai tavoli di lavoro e in commissione cultura. Questa legge abbiamo avuto l'opportunità di farla, cosa che non era successa nei cinque anni precedenti. Immetteremo fondi nel sistema tenendo conto non solo delle realtà solide, ma anche e soprattutto dei giovani degli emergenti, dai grandi produttori, quindi, agli indipendenti agli emergenti a chi scrive per la prima volta una sceneggiatura. Bisogna ringraziare chi ha dato questo impulso, come il Clerrc e l'Agis e la Film Commission, il cui ruolo ora sarà centrale, fondamentale. E ora non saremo più secondi a nessuno».

«È stata una giornata importante per la Campania - dichiara

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
Festa per Apple, dramma Almaviva
Il Consiglio regionale approva la legge sul cinema

data stampa
dal 1980 monitoraggio media
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Francesco Borrelli, componente della commissione cha ha licenziato la legge - perché, per la prima volta, la Campania ha una legge regionale sul cinema, una legge che ci permetterà di sostenere, promuovere e valorizzare la settima arte in tutte le sue forme. E grazie al mio emendamento, per la prima volta si dà il giusto ruolo alla Film Commission che ha finalmente un riconoscimento legislativo e potrà lavorare per creare le condizioni giusti per lo sviluppo del cinema in Campania».

«Oggi è una data importante per la cultura nella nostra regione - ribadisce Gianluca Daniele, anche lui molto impegnato in commissione - e partendo dalla consapevolezza di quanto la cultura, in tutte le sue forme, sia strategica per l'economia della nostra regione, il mio impegno è stato teso alla valorizzazione di questa importantissima filiera che vede in Campania migliaia di addetti ai lavori il cui ruolo, da oggi, sarà maggiormente tutelato grazie al fortissimo rilievo che nella legge si dà alla territorialità».

Infine, l'ex assessore Sommese, componente della commissione ed ex assessore regionale, che auspica un rapido collegamento fra la legge sul cinema e quella sul turismo: «La legge sul cinema approvata ieri è un provvedimento importante. Ora deve essere raccordata con quella sul turismo, ed entrambe vanno rapidamente attuate».

Vanni Fondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA